

Unità pastorale delle Parrocchie di San Giacomo Ap., Boschetto, Villamarina-Gatteo Mare

Domenica 29 Luglio 2018

XVII Domenica del Tempo Ordinario (anno B)

Vangelo (Gv. 6, 1 – 15): Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano.

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba



in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore

PAPA FRANCESCO – ANGELUS - Piazza San Pietro- Domenica, 26 Luglio 2015

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo di questa domenica (Gv 6,1-15) presenta il grande segno della moltiplicazione dei pani, nella narrazione dell'evangelista Giovanni. Gesù si trova sulla riva del lago di Galilea, ed è circondato da «una grande folla», attirata dai «segni che compiva sugli infermi» (v. 2). In Lui agisce la potenza misericordiosa di Dio, che guarisce da ogni male del corpo e dello spirito. Ma Gesù non è solo guaritore, è anche maestro: infatti sale sul monte e si siede, nel tipico atteggiamento del maestro quando insegna: sale su quella «cattedra» naturale creata dal suo Padre celeste. A questo punto Gesù, che sa bene quello che sta per fare, mette alla prova i suoi discepoli. Che fare per sfamare tutta quella gente? Filippo, uno dei Dodici, fa un rapido calcolo: organizzando una colletta, si potranno raccogliere al massimo duecento denari per comperare del pane, che tuttavia non basterebbe per sfamare cinquemila persone.

I discepoli ragionano in termini di "mercato", ma Gesù alla logica del comprare sostituisce quell'altra logica, la logica del dare. Ed ecco che Andrea, un altro degli Apostoli,

fratello di Simon Pietro, presenta un ragazzo che mette a disposizione tutto ciò che ha: cinque pani e due pesci; ma certo – dice Andrea – sono niente per quella folla (cfr v. 9). Ma Gesù aspettava proprio questo. Ordina ai discepoli di far sedere la gente, poi prese quei pani e quei pesci, rese grazie al Padre e li distribui (cfr v. 11). Questi gesti anticipano quelli dell'Ultima Cena, che danno al pane di Gesù il suo significato più vero. Il pane di Dio è Gesù stesso. Facendo la Comunione con Lui, riceviamo la sua vita in noi e diventiamo figli del Padre celeste e fratelli tra di noi. Facendo la comunione ci incontriamo con Gesù realmente vivo e risorto! Partecipare all'Eucaristia significa entrare nella logica di Gesù, la logica della gratuità, della condivisione. E per quanto siamo poveri, tutti possiamo donare qualcosa. "Fare la Comunione" significa anche attingere da Cristo la grazia che ci rende capaci di condividere con gli altri ciò che siamo e ciò che abbiamo.

La folla è colpita dal prodigio della moltiplicazione dei pani; ma il dono che Gesù offre è pienezza di vita per l'uomo affamato. Gesù sazia non solo la fame materiale, ma quella più profonda, la fame di senso della vita, la fame di Dio. Di

fronte alla sofferenza, alla solitudine, alla povertà e alle difficoltà di tanta gente, che cosa possiamo fare noi? Lamentarsi non risolve niente, ma possiamo offrire quel poco che abbiamo, come il ragazzo del Vangelo. Abbiamo certamente qualche ora di tempo, qualche talento, qualche competenza... Chi di noi non ha i suoi "cinque pani e due pesci"? Tutti ne abbiamo! Se siamo disposti a metterli nelle mani del Signore, basteranno perché nel mondo ci sia un po' più di amore, di pace, di giustizia e soprattutto di gioia. Quanta è necessaria la gioia nel mondo! Dio è capace di

moltiplicare i nostri piccoli gesti di solidarietà e renderci partecipi del suo dono.

La nostra preghiera sostenga il comune impegno perché non manchi mai a nessuno il Pane del cielo che dona la vita eterna e il necessario per una vita dignitosa, e si affermi la logica della condivisione e dell'amore. La Vergine Maria ci accompagni con la sua materna intercessione.

AVVISI COMUNI ALLE PARROCCHIE DELL'UNITA' PASTORALE

LUNEDI' CULTURALI 2018 – 22° Edizione:

"Educare alla vita buona del Vangelo nella cura degli affetti e delle relazioni"

Presso Palazzo del Turismo Viale Roma 112 – Sala Convegni (aria condizionata).

4. LUNEDI' 30 LUGLIO ore 21.15: Letture della poesia di ogni tempo - Interviene DAVIDERONDONI, poeta

Per info parrocchia di S. Giacomo Ap. – Via G. Bruno 2 – Tel .0547 80232
www.parrocchiasangiacomocesenatico.it; www.facebook.com/sangiacomap

PERDONO DI ASSISI E INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA: Da mezzogiorno dell'1 agosto alla mezzanotte del 2 agosto. Si può ottenere l'indulgenza visitando una chiesa francescana o parrocchiale, recitando il Credo e il Padre Nostro ed una preghiera per le intenzioni del Papa (per es. un Pater, Ave, Gloria). Inoltre è necessario fare Confessione e Comunione nell'arco dei quindici giorni precedenti o seguenti questa data.

Monsignor ERNESTO GIORGI PRESENTA IL SUO LIBRO DI POESIE: LUNEDI' 6 AGOSTO ore 21.00 "Oltre la notte" Presentazione della raccolta di Poesie di Monsignor Ernesto Giorgi, presso Casa Moretti - Via Moretti, Porto Canale Cesenatico

AVVISI SAN GIACOMO

(telefono 0547.80232)

www.parrocchiasangiacomocesenatico.it

www.facebook.com/sangiacomap

ORARIO delle SS MESSE:

San Giacomo

Festiva: ore 7.00-11.00-21.00

Prefestiva: ore 21.00 (ore 20.30 recita S Rosario)

Feriale: ore 21 (ore 20.30 recita S Rosario)

San Giuseppe

Festiva: 7.30 -9.00 -10.30 – 18.30

Prefestiva: sabato ore 18.30

Feriale: ore 18.30

San Pietro: Festiva: ore 9.15

Prefestiva: ore 21.00

ADORAZIONE EUCARISTICA:

-San Giuseppe: lunedì e mercoledì, ore 17,30-18,30

-San Giacomo: venerdì ore 21,30-22,30 (venerdì 3 agosto: anche dalle 9 alle 21)

-San Pietro: martedì ore 20,30-21. A seguire: Liturgia della Parola

LECTIO DIVINA SUL VANGELO seguendo l'anno liturgico. Prossimo appuntamento **Giovedì 2 Agosto alle ore 21,00** in parrocchia. Aperto a tutti.

STUDIO INSIEME ESTIVO (LUGLIO e AGOSTO)

Nelle mattinate di **Martedì e Venerdì**, presso i locali della parrocchia, dalle ore 9,30 alle 11,30 saranno disponibili insegnanti per aiutare i ragazzi delle elementari e medie nei compiti estivi.

Per info, costi e prenotazioni:

Insegnante Rossi Liviana 3280148215

FESTA DEL VILLEGGIANTE A SAN GIUSEPPE:

Nelle serate di sabato **11 agosto** e domenica **12 agosto** si svolgerà presso il cortile della chiesa di San Giuseppe (situato all'incrocio fra le vie Bologna e De Amicis) la consueta **Festa del Villeggiante**: due serate di festa con stand gastronomico con specialità a base di pesce, musica, giochi per bambini e grandiesottoscrizioneepremi.

Sabato 11 agosto:

ore 19,30: apertura stand gastronomico

ore 20,30: serata musicale live con il coro "Terrapromessa&Friends".

Domenica 12 agosto:

ore 19,30: apertura stand gastronomico

ore 20,30: grandeserata musicale live con il gruppo "Inazionali".

NUOVO LIBRETTO DEI CANTI

Presso la segreteria parrocchiale è possibile acquistare il nuovo libretto dei canti €5,00.

Sul www.parrocchiasangiacomocesenate.it è disponibile anche il file in PDF da scaricare.

AVVISI VILLAMARINA-GATTEO MARE
(telefono 0547.86419)

ORARIO SS MESSE a Gatteo Mare

Festivo ore 7.00-8.00-9.00-11.00-18.00-20.45

Feriale ore 8.00-20.45

Sabato ore 18.00-20.45

A Villamarina: Festivo ore 10.00
Sabato ore 6.00

CONFESSIONI prima e dopo la S. Messa.

SANTO ROSARIO ogni notte ore 24.00 dalla chiesa di Gatteo Mare (in diretta Facebook su profilo "Mirco Bianchi")

ANGELUS DI PAPA FRANCESCO ogni domenica alle ore 12 in diretta dal maxi schermo di Piazza della Libertà a Gatteo Mare

DA VENERDI' 27 a DOMENICA 29 LUGLIO:
Reliquie di S. Maria Goretti.

AVVISI PARROCCHIA
S. MARIA MADRE DELLA CHIESA IN BOSCHETTO
(telefono 0547.83347)

ORARIO delle SS MESSE

Boschetto:

Festivo ore 8.30 - 21.00

Sabato e Prefestiva ore 16.00 - 21.00

Feriale ore 21.00

Valverde

Festivo ore 7.30 - 9.00 - 18.30

Sabato e Prefestiva ore 18.30

Feriale ore 18.30

ADORAZIONE EUCARISTICA tutti i giovedì alle 20.30 a Boschetto

ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI tutti i mercoledì dalle 21.00 alle 22.00 a Valverde

GIOVEDI' 2 AGOSTO: Festa del perdono di Assisi

In questa occasione saranno presenti le reliquie di S. Francesco durante le celebrazioni

IL 1° AGOSTO A VALVERDE ORE 18.30

E IL 2 AGOSTO A BOSCHETTO ORE 20.30

VENERDI' 3 AGOSTO

In mattinata visita e S. Comunione agli ammalati

SABATO 4 AGOSTO ore 18.30

Sarà celebrata a Valverde la Santa Messa prefestiva in rito bizantino in lingua italiana

SABATO 21 E DOMENICA 22 LUGLIO

Giornata del Seminario

CENTRO ESTIVO per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni "circa".

Dal lunedì 20 agosto a Venerdì 31 agosto.

Info ed iscrizioni in parrocchia (dalle 9 alle 12)

AVVISI FRATELLI DI SAN FRANCESCO
(telefono 0547.80209)

ORARIO delle SS MESSE

Festivo: ore 9.00 - 10.30 - 17.30

Sabato e prefestivi: 17.30

Feriale ore 9.00

Martedì e venerdì ore 8.00
Giovedì ore 20.30

OGNI DOMENICA E FESTIVI:

-ore 16.10 Santo Rosario
-ore 16.30 Adorazione Eucaristica

PRIMO VENERDI' DEL MESE ore 17.30:
Adorazione eucaristica Vespri, ore 18.30
S. Messa

TUTTI I GIOVEDI' di giugno, luglio e agosto, alle ore 6.30 **rosario sugli scogli**, al molo di levante, vicino al ristorante Gambero Rosso.

TUTTI I SABATI di luglio e agosto ore 9.00 S. Messa seguita da Adorazione Eucaristica fino alle 10.30

CELEBRAZIONE DEL PERDONO DI ASSISI

1 Agosto: celebrazione penitenziale ore 20.45

2 Agosto: SS. Messe ore 9.00 e 20.45

TRIDUO EUCARISTICO (Sante Quarantore)

6 - 7 - 8 Agosto predicate da fra Gianluigi

Sono aperte le iscrizioni per gli Esercizi spirituali per laici a Loreto da giovedì 9 a domenica 12 agosto, predicati da frate Francesco con la presenza di frate G:Luigi. Iscrizioni presso i frati (per il programma consultare il sito)

I frati sono disponibili ogni giorno per le confessioni o per un colloquio spirituale.

AVVISI SANTA MARIA GORETTI
(telefono 0547.83972)

ORARIO SS MESSE

S. Maria Goretti
Festivo: ore 8.00 – 11.15
Feriale ore 20.30 (eccetto giovedì)
Solo il sabato ore 8.30
S. Messa prefestiva ore 20.30

Cannucceto
Festivo: ore 9.45

ADORAZIONE EUCARISTICA DEL VENERDI'

ore 17,30: Esposizione del Santissimo Sacramento. Preghiera del Vespro e Adorazione Eucaristica

GIOVEDI' IN PARROCCHIA DAL 26 LUGLIO

Tutti i giovedì alle ore 21, dopo la preghiera delle ore 20,30, saranno proposti giochi organizzati, intrattenimenti vari, piacevoli ritrovi per dare brio, freschezza, ristoro, alle calde giornate estive in un clima di famiglie e di festa. Questo giovedì verrà proposta una serata sotto le stelle con giochi per piccoli e grandi. La proposta è rivolta alle famiglie, adulti, giovani ragazzi, bambini.

A CANNUCCETO, Tutti i martedì e i giovedì alle ore 21, sono proposti giochi organizzati, intrattenimenti vari, piacevoli ritrovi per dare brio, freschezza, ristoro, alle calde giornate estive in un clima di famiglie e di festa.

Sono aperte le iscrizioni per il CAMPO SCUOLA di fine agosto

MERCOLEDI' 1 AGOSTO incontro coi genitori dei ragazzi che frequentano il CENTRO ESTIVO:

ore 21,00: momento di verifica, considerazioni, e condivisioni sull'andamento svolgimento del Centro estivo.

VENERDI' 3 AGOSTO festa finale del Centro Estivo che si farà con la S. Messa alle ore 20,30 e lo spettacolo a seguire.

PELLEGRINAGGIO alla Madonna del Monte: SABATO 11 AGOSTO

ore 04,00: Partenza a PIEDI dalla parrocchia

ore 06,00: Partenza a BICICLETTA dalla parrocchia

ore 08,00: S. Messa nella Basilica del Monte per tutte le famiglie della parrocchia

Ritorno in auto.

CARD. COMASTRI: “C’È UN PROGETTO DIABOLICO PER DISTRUGGERE LA FAMIGLIA”

CITTÀ DEL VATICANO , 27 luglio, 2018

Articolo di Andrea Gagliarducci.

C’è un **“progetto diabolico per combattere la famiglia, e in definitiva per combattere il desiderio di Dio”**, e chi **“presume di capire più di Dio, perché combattere la famiglia significa questo, è al servizio del demonio”**. Il Cardinale **Angelo Comastri**, arciprete della Basilica di San Pietro in Vaticano, lo sottolinea **nell’omelia della festa di Sant’Anna**, durante la messa celebrata nella parrocchia di Sant’Anna in Vaticano. [...]

L’omelia del Cardinale Comastri è stata tutta incentrata sulla famiglia, perché ricordare Sant’Anna significa ricordare “una santa famiglia, quella in cui è nata la Vergine Maria”.

“Mi sembra decisivo – ha detto il Cardinale - sottolineare che la famiglia non l’abbiamo inventata noi. **La famiglia l’ha inventata Dio**. La famiglia è un progetto di Dio. Dio ha creato l’uomo e la donna perché fossero culla della vita, e fossero luogo in cui i figli possano crescere e imparare l’alfabeto della vita. Bisogna essere ciechi per non vederlo”.

Il Cardinale ha ricordato un passaggio del diario di **Giovanni XXIII**, che sottolineava come “l’educazione che lascia le tracce più profonde è quella che si riceve in casa”, e che la sua “casa era povera ma piena di Dio”.

Il Papa santo – ha chiosato l’arciprete della Basilica di San Pietro – “qui diceva tutto. Possiamo riempire di benessere le nostre case, ma se non c’è Dio sono squallide e i figli non possono imparare l’alfabeto della vita”.

Il Cardinale Comastri ha quindi denunciato il “progetto diabolico per combattere la famiglia”, un progetto che, ha notato, aveva riconosciuto anche il poeta **Eugenio Montale**, il quale ne parlò nel 1970, **alla commemorazione a Milano del 25esimo anniversario del lancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki**.

Montale – ha ricordato il Cardinale – disse che **“è giusto ricordare quel drammatico momento nella speranza che non si ripeta mai più**. Ma sento in coscienza il dovere di avvisare che sta scoppiando la bomba atomica della famiglia, e forse farà più vittime e **più ferite della bomba atomica esplosa ad Hiroshima e Nagasaki**. E la bomba la stanno collocando i mezzi di comunicazione, presentando falsi modelli di vita”.

Sono “falsi modelli che purtroppo disorientano i giovani”, ha affermato il Cardinale, il quale poi ha cercato le tracce dell’insegnamento dei genitori nella vita della Vergine Maria,

e in particolare **nella risposta all’angelo dopo l’annunciazione (“Sia fatto di me secondo la tua parola”)**, e nella sua decisione di visitare la cugina Elisabetta.

Ha raccontato il Cardinale: **“Maria, tramite l’Angelo, riceve una chiamata ad una missione che avrebbe fatto tremare chiunque** e la risposta della Madonna è meravigliosa, di totale disponibilità. Attenti bene: una simile risposta non si improvvisa. **Certamente affonda le radici nel clima spirituale della famiglia, nell’educazione e nell’esempio dei genitori**. Nelle famiglie pie di Israele venivano pregati e meditati i salmi ogni giorno”.

E in particolare – ha sottolineato – **Maria avrà probabilmente avuto in mente il Salmo 23 (“Il Signore è il mio pastore”)**, il Salmo 127 (“Se il Signore non costruisce la casa, invano faticano i costruttori”), il Salmo 25 (“Chi confida nel Signore è come il Monte Sion, è stabile per sempre”).

Da questo terreno, dalle parole “chiare e luminose dei salmi” **di cui Maria si è nutrita con i Santi Gioacchino ed Anna**, sboccia il sì dell’annunciazione. Così come sboccia la decisione di andare ad assistere Elisabetta, decisione per cui è bastato l’accenno dell’angelo alla cugina incinta. Anche questo gesto di carità viene dall’educazione della famiglia, **ha rimarcato il Cardinale Comastri**.

“Madre Teresa di Calcutta – ha commentato - disse: un tempo nella famiglia si imparava la generosità, nella famiglia si imparava l’altruismo, oggi state innaffiando l’egoismo dei figli e raccoglierete frutti amari”.

Anche il Magnificat che scaturisce dalla bocca di Maria all’incontro con Elisabetta nasce da quella meditazione familiare dell’amore di Dio. “Il Magnificat – ha spiegato il Cardinale – **è una lettura della storia nella quale domina la certezza che gli umili saranno i vincitori**. La vita è una guerra, una lotta. Chi vincerà? Vinceranno gli umili, vinceranno i buoni, vinceranno i puri, vinceranno i miti, vinceranno i misericordiosi. **Maria lo dice nel Magnificat, perché ha la certezza che l’ultima parola la dice Dio**”.

La riflessione finale è proprio sull’educazione che viene data oggi nelle famiglie. “Oggi – ha notato il Cardinale cosa respirano i figli in casa? Che segnaletica viene data ai figli? **La vita è un viaggio, serve una segnaletica quando si cammina**. Impegniamoci tutti a riportare nella famiglia un clima di fede convinta, in modo che i figli, guardando i genitori, possano capire quale è la giusta segnaletica”.

(Fonte: www.acistampa.com)